Decreto Legge 13 Agosto 2012

Impatto delle manovre sul
comparto dei comuni

Scenario

- Simulazione di impatto delle disposizioni del decreto 12 agosto 2011 sui comuni
- Ipotesi di base
 - Selezione di un 10% di comuni virtuosi sulla base di un sottoinsieme dei parametri indicati dal decreto, di cui si riesce a dare immediata valutazione quantitativa
 - La quota dei comuni virtuosi è un parametro di scenario, in quanto non è desumibile dalla formulazione del decreto
- Nelle tavole ci si riferisce al complesso dei comuni nelle regioni a statuto ordinario e a quelli appartenenti alle regioni Sicilia e Sardegna.

Tabella 1

Impatto del decreto 12 agosto rispetto alla legislazione vigente 2011

		2012			2013		
		Virtuosi	Non virtuosi	Comparto	Virtuosi	Non virtuosi	Comparto
Contributo asimmetrico	Inasprimento patto	0	1.700	1.700	0	2.000	2.000
	Riduzione obiettivo 2012	-100	0	-100	0	0	0
Manovre distributive	Azzeramento obiettivi di patto	0	0	0	-476	476	0
	Annullamento tagli DI.78	0	0	0	-363	363	0
Totale provvedimenti		-100	1.700	1.600	-839	2.839	2.000

		2014		
		Virtuosi	Non virtuosi	Comparto
Contributo asimmetrico	Inasprimento patto	0	2.000	2.000
	Riduzione obiettivo 2012	0	0	0
Manovre distributive	Azzeramento obiettivi di patto	-476	476	0
	Annullamento tagli DI.78	-363	363	0
Totale provvedimenti		-839	2.839	2.000

		Virtuosi	Non virtuosi
Ipotesi di scenario	Quota comuni	10,0%	90,0%
	Quota spesa	14,6%	85,4%
	Quota trasferimenti fiscalizzati	12,5%	87,5%

Tabella 1

Impatto del decreto 12 agosto rispetto alla legislazione vigente 2011

- Nel complesso il decreto 12 agosto comporta, rispetto al tendenziale (ante D.L. 98) un contributo alla manovra del complesso dei comuni di:
- 1,6 miliardi nel 2012
 - 1,7 di incremento degli obiettivi di patto di stabilità, a carico dei comuni non virtuosi
 - 100 milioni di contributo (a carico del bilancio dello stato) ai comuni virtuosi
- 2 miliardi nel 2013 e nel 2014
 - 2 miliardi di incremento degli obiettivi di patto rispetto al 2011
 - I comuni considerati non virtuosi subiscono un onere ulteriore di 839 milioni poiché a loro carico è posta la copertura dell'azzeramento degli obiettivi di patto e della cancellazione dei tagli dei trasferimenti per i comuni "virtuosi", che sono posti a carico degli altri comuni
- Nel triennio, rispetto al 2011, i comuni sono chiamati a contribuire per circa 5,6 miliardi di euro
 - Il meccanismo distributivo introdotto nella manovra comporta tuttavia per i comuni considerati non virtuosi un carico complessivo nel triennio di circa 7,4 miliardi, per effetto delle compensazioni a favore dei comuni virtuosi,
 - Questi ultimi nel triennio rispetto alla situazione del 2011, beneficerebbero di un alleggerimento complessivo, in termini di riduzione di obiettivo di patto e di risorse trasferite, di circa 1,77 miliardi.

Tabella 2

Il complesso delle manovre 2011-2014 sui comuni *Analisi dei provvedimenti e impatto a regime*

	ENTI NON VIRTUOSI			ENTI VIRTUOSI			COMPARTO
	Totale	Inferiori 5mila abitanti	Superiori 5mila abitanti	Totale	Inferiori 5mila abitanti (***)	Superiori 5mila abitanti	
Risorse trasferite 2010	12.547	2.371	10.176	1.816	...	1.816	14.362
Anno 2011							
<i>Riduzione trasferimenti</i>	1.282	0	1.282	218	...	218	1.500
<i>Obiettivo patto</i>	1.592	0	1.592	226	...	226	1.819
Totale	2.875	0	2.875	444	...	444	3.319
Anno 2012							
<i>Riduzione trasferimenti</i>	855	0	855	145	...	145	1.000
<i>Obiettivo patto(*)</i>	1.928	0	1.928	12	...	12	1.940
Totale	2.783	0	2.783	157	...	157	2.940
Anno 2013							
<i>Riduzione trasferimenti</i>	363	0	363	-363	...	-363	0
<i>Obiettivo patto(**)</i>	776	0	776	-376	...	-376	400
Totale	1.139	0	1.139	-739	...	-739	400
Anno 2014							
<i>Riduzione trasferimenti</i>	0	0	0	0	...	0	0
<i>Obiettivo patto</i>	0	0	0	0	...	0	0
Totale	0	0	0	0	...	0	0
Manovre 2011 - 2014 a regime	6.797	0	6.797	-138	...	-138	6.659
Incidenza manovre su risorse trasferite	-54,2%	0,0%	-66,8%	+7,6%	...	+7,6%	-46,4%
Scenario							
<i>% enti</i>	90,0%	69,2%	20,8%	10,0%	...	10,0%	100,0%
<i>% spesa</i>	85,2%	15,6%	69,6%	14,8%	...	14,8%	100,0%
<i>% trasferimenti fiscalizzati</i>	87,2%	16,5%	70,7%	12,8%	...	12,8%	100,0%

(*) Comprende l'intervento statale, valutato in 100 milioni, a favore degli enti virtuosi *solo* per il 2012

(**) Comprende l'eliminazione dell'intervento statale, valutato in 100 milioni, a favore degli enti virtuosi *solo* per il 2012

(***) Non sono presenti enti con meno di 5mila abitanti tra gli enti virtuosi

Tabella 2

Il complesso delle manovre 2010-2014 sui comuni

Analisi dei provvedimenti e impatto a regime

- La tabella 2 illustra l'impatto aggiuntivo delle manovre negli anni 2011-2014.
 - La somma dell'impatto di tutte le manovre corrisponde all'effetto a regime rispetto al 2010
- Il maggior onere per il comparto nel 2014 rispetto al 2010 è pari a circa 6,8 miliardi, circa il 46% delle risorse complessivamente trasferite nel 2010
 - L'esclusione dei piccoli comuni dagli effetti del decreto 78/2010 e per i comuni virtuosi il recupero dei tagli ai trasferimenti e l'azzeramento degli obiettivi di patto concentra di fatto tutta la manovra sugli enti considerati non virtuosi con più di 5000 abitanti, nello scenario proposto pari al 20% del totale dei comuni (che rappresentano circa il 70% della spesa complessiva)
 - Per gli enti con più di 5000 abitanti considerati non virtuosi, l'onere rappresenta circa due terzi del complesso dei trasferimenti 2010

Per capire i numeri del patto

		Virtuosi	Non virtuosi	Totale
Obiettivo patto 2011	a	1.795	365	2.160
Obiettivo patto 2010	b	203	138	341
Manovra patto 2011	c=a-b	1.592	226	1.819
Obiettivo patto 2012	d	2.024	476	2.500
Obiettivo patto 2011	e	1.795	365	2.160
Dinamica vigente patto	f=d-e	228	112	340
Decreto agosto	g	1.700	0	1.700
Mancia ai virtuosi	h	0	-100	-100
Manovra patto 2012	i=f+g+h	1.928	12	1.940
Decreto agosto	j	300	0	300
Compensazione patto virtuosi	k	476	-476	0
Fine mancia virtuosi	l	0	100	100
manovra patto 2013	m=j+k+l	776	-376	400
Manovra 2014	n	0	0	0
Manovra a regime patto 2014-2010	o=c+i+m+n	4.297	-138	4.159